



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE N. 514
del 03/10/2024

OGGETTO: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO A FAMIGLIA AFFIDATARIA

CIG: .

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Visti:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 13/3/2024 ad oggetto “NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUP 2024 - 2026 E BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026 E ALLEGATI - PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO 2024 - 2026 – APPROVAZIONE”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 13/3/2024 ad oggetto “APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024 - 2026 - PARTE CONTABILE E AFFIDAMENTO DEI CAPITOLI DEL PEG AI RESPONSABILI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 05/04/2024 ad oggetto “APPROVAZIONE DEL PIAO PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024 2026;

Vista la Legge quadro n. 328 del 2000 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che, attraverso politiche sociali universalistiche, persegue i seguenti obiettivi:

- garantire la qualità della vita
- assicurare pari opportunità
- rimuovere le discriminazioni
- prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio degli individui e delle famiglie derivanti da:
 - 1 disabilità
 - 2 inadeguatezza del reddito
 - 3 difficoltà sociali
 - 4 condizioni di non autonomia;

Vista la legge 184/1983, modificata con legge 149/2001 che prevede l’affido per i minori privi di ambiente familiare idoneo;

Considerato che l'affido familiare è un intervento economico che si prefigge di agevolare le famiglie affidatarie, dovendo queste prendersi cura dei minori che, per momentanea impossibilità da parte delle famiglie di origine, accolgono minori in difficoltà;

Considerato che i comuni del Distretto sociale di Mantova titolari delle competenze e della programmazione dei servizi socio-sanitari, alla luce della legge 328/00, hanno assegnato la gestione del servizio Affidi al Consorzio Progetto Solidarietà;

Dato atto che il Tribunale per i minorenni di Brescia ha disposto l'affido parentale del minore in oggetto residente a Porto Mantovano (dati identificativi omessi ai sensi dell'art. 26 comma 4 del D.Lgs. 33/2013);

Visto il Regolamento Servizio Affidi del Distretto Sociale di Mantova che cita:
"per gli affidamenti parentali a tempo pieno: trattandosi di parenti tenuti agli alimenti, ai sensi dell'Art. 433 del Codice Civile, non dovrebbe essere previsto un contributo economico per gli affidatari, poiché i parenti tenuti agli alimenti hanno l'obbligo di contribuire spontaneamente al mantenimento del minore. Tuttavia il Distretto di Mantova prevede di erogare una cifra definita in € 400,00 mensili per l'affido a tempo pieno e fino ad un periodo massimo di anni due";

Considerato che si rende necessario provvedere ad erogare un contributo alla famiglia affidataria, fino ad Dicembre 2024, per la somma complessiva di € 1.200,00, per il minore in affido, in quanto l'affido prosegue sulla base di decreti del Tribunale per i Minorenni e attuato in condivisione con il Servizio Tutela Minori del Distretto sociale di Mantova ed in base al patto di affido stipulato con le famiglie affidatarie;

Ritenuto di omettere le generalità anagrafiche dei richiedenti, in dipendenza dei particolari bisogni presentati e dalla tipologia delle prestazioni erogate, al fine di tutelare l'interesse degli utenti e il loro diritto alla riservatezza (D.Lgs n. 196 del 30.06.2003);

Dato atto che:

- la spesa oggetto del presente atto non è soggetta alla tracciabilità, per assenza dei presupposti soggettivi ed oggettivi di applicazione dell'art. 3 della legge n. 136/2010, non si applica all'erogazione diretta, a titolo individuale, di contributi da parte della pubblica amministrazione a soggetti indigenti o, comunque, a persone in condizioni di bisogno economico e fragilità personale e sociale ovvero, ancora, erogati per la realizzazione di progetti educativi (vedi par. 3.5 della Determinazione n. 4/2011 aggiornata con delibera n. 556/2017);
- trattasi di spese necessarie per garantire la continuità di un servizio connesso con le funzioni fondamentali dell'Ente come ammesso dall'art. 183, co. 6, lett. b) del D. Lgs. 267/2000 e di spese comunque assunte al fine di garantire assistenza obbligatoria posta a carico dell'Ente ai sensi di legge;
- trattasi di obbligazioni tassativamente regolate dalla legge e che vengono assunte ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

Visto:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che è divenuto applicabile a far data dal 25 maggio 2018;

- il “Codice in materia di trattamento dei dati personali” di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- il D.Lgs. n. 33/2013 riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, c.d. “Amministrazione Trasparente”

DETERMINA

Di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 1 **Di impegnare** la somma di € 1.200,00 complessivi quale contributo da versare alla famiglia affidataria del minore di cui all'allegato prospetto, fino a Dicembre 2024 come segue:

Importo	Codice	Descrizione	Bilancio
€ 1.200,00	120450230	Interventi ass ex eca e affido minori	2024

- 2 **Di dare atto** che le informazioni relative alle persone di cui al presente provvedimento sono soggette a tutela della riservatezza, in quanto dati sensibili, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che è divenuto applicabile a far data dal 25 maggio 2018;
- 3 **Di omettere** l'allegato prospetto nelle copie del presente atto in pubblicazione ed in quelle con diritto d'accesso, in quanto contenente dati personali e sensibili ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni;
- 4 **Di dare atto** che:
 - la spesa oggetto del presente atto non è soggetta alla tracciabilità, per assenza dei presupposti soggettivi ed oggettivi di applicazione dell'art. 3 della legge n. 136/2010, non si applica all'erogazione diretta, a titolo individuale, di contributi da parte della pubblica amministrazione a soggetti indigenti o, comunque, a persone in condizioni di bisogno economico e fragilità personale e sociale ovvero, ancora, erogati per la realizzazione di progetti educativi (vedi par. 3.5 della Determinazione n. 4/2011 aggiornata con delibera n. 556/2017);
 - trattasi di spese necessarie per garantire la continuità di un servizio connesso con le funzioni fondamentali dell'Ente come ammesso dall'art. 183, co. 6, lett. b) del D. Lgs. 267/2000 e di spese comunque assunte al fine di garantire assistenza obbligatoria posta a carico dell'Ente ai sensi di legge;
 - trattasi di obbligazioni tassativamente regolate dalla legge e che vengono assunte ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Legge 8 novembre 2000, n. 328

(Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

- 5 **Di dare attuazione** a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- 6 **Di liquidare** la spesa di € 1.200,00 autorizzando l'Ufficio Ragioneria ad emettere i mandati di pagamento mensilmente alla famiglia beneficiaria, alle coordinate bancarie indicate nell'allegato prospetto esente dalla pubblicazione per motivi di tutela della privacy;
- 7 **Di dare atto** che:
 - ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 art. 4 e ss. il responsabile del procedimento è Anna Puttini
 - sono state osservate a cura del Responsabile del Servizio competente le misure anticorruzione previste nella sezione anticorruzione del vigente Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
 - in capo ai Responsabili di Servizio che emettono i pareri richiesti dal D.lgs. n. 267 del 2000 non ricorrono conflitti, anche potenziali, di interessi a norma dell'art. 6-bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013 e del vigente Codice di comportamento del Comune e non sussistono obblighi di astensione previsti dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dal vigente Codice di comportamento del Comune;
 - il presente provvedimento è rilevante ai fini del popolamento della sezione di Amministrazione Trasparente di riferimento nel rispetto del d.lgs. 33/2013, a cura del Responsabile di Servizio competente;
 - ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 241/1990, contro il presente atto è ammesso il ricorso al T.A.R. Lombardia nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione (d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104) o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione, nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del DPR 24 novembre 1971, n. 1199;
- 8 **Di dare atto** che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2024.

Lì, 03/10/2024

LA RESPONSABILE DI SETTORE
PUTTINI ANNA KATIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)